

46 - IL GIRO DEL MONTE MONGIOIE

Itinerari intervallivi

Quest'itinerario ad anello si sviluppa in tre tappe attorno al massiccio del Mongioie, nel cuore delle Alpi Liguri, partendo dall'alta Valle Maudagna e toccando le valli Corsaglia, Ellero e Tanaro.

Questa zona delle Alpi è famosa per la ricchezza della flora che trova la sua massima espressione nella tarda primavera, periodo che varia di anno in anno in proporzione alla quantità di precipitazioni nevose ed al loro scioglimento. Consigliamo di percorrere questi sentieri durante la fioritura dei rododendri che colorano di rosso le pendici delle cime sovrastanti, in contrasto con il giallo dei fiori dei maggiociondoli.

Oltre a queste specie più comuni si possono incontrare entità endemiche antichissime, esistenti già prima delle glaciazioni. Un insieme di fattori geografici, morfologici e climatici e la vicinanza del Mar Ligure, hanno fatto sì che nell'area si mescolino specie mediterranee, alpine, appenniniche e centroeuropee.

ITINERARIO

1° GIORNO

Dal Rifugio Balma (m.1883) imboccare lo sterrato (divieto di transito veicolare) (P53) che verso Sud costeggia le pendici orientali del Mondolè. Dopo 1 Km lo sterrato piega verso Est e raggiunge il bivio per la Colletta Seirasso (P54). Svoltare a destra (SE), raggiungere la Sella di Seirasso (m.1916), sotto il Dente omonimo, e proseguire fino al termine dello sterrato (P55).

Imboccare il sentiero (W) che sale alla Colletta Seirasso (m.2092)(P56). Di qui verso Ovest si scende nella Conca di Piandimale attraversando le pendici settentrionali della Rocca dell'Inferno e di Monte Castello e si giunge al bivio per Colla Bauzano (P51).

Lasciato questo a destra, risalire in breve alla Colla Rossa (m.1960)(P52). Scendere con due traversoni (SW) fino al Ponte Ciappa (m.1624).

Superato il Ponte, ci si immette nello sterrato (P25) che verso Sud ci porta al Rifugio Mondovi (m.1761)(P26). Pernottamento.

2° GIORNO

Dal Rifugio Mondovi (m.1761) attraversato l'Ellero, la stradaolge verso Sud - Est e, dopo il pianoro di Pra Cantun, compie due tornanti.

Dopo un centinaio di metri (P32) imboccare il sentiero, in un corridoio roccioso, che porta ad un ripiano

erboso. Girare a sinistra e seguire i segnavia e le indicazioni (P33) che a Sud ci conducono al Passo delle Saline (m.2174)(P34). Da qui scendere nel vallone verso Sud sul lato destro idrografico. Attraversato il Rio delle Saline (m.1850) il sentiero entra in una gola rocciosa. Poco dopo il vallone si allarga nuovamente ed il sentiero prosegue sul lato sinistro idrografico. Superato il Rifugio Ciarlo Bossi si perviene ad un bivio (P229). Tenere la sinistra (SE) e salire alla Colla di Carnino (m.1597)(P228). Di qui, oltrepassando le sorgenti delle Vene, pressoché in piano si arriva al Rifugio Mongioie (m.1550)(P225). Pernottamento.

3° GIORNO

Dal Rifugio Mongioie (m.1550) si segue la mulattiera che verso Nord - Est raggiunge Pian dell'Olio (m.1085). Attraversato il torrente si entra in una gola che si percorre sul versante destro. Usciti da quest'ultima si ritorna sulla sponda opposta ed in breve si perviene ad un bivio (P226) che a destra raggiunge il Rifugio Valcaira. Superarlo e verso Nord salire al Bocchin dell'Aseo (m.2292)(P227). Di qui scendere al Lago della Raschera (m.2108)(P84), aggirarlo sulla destra e piegare a sinistra (NW) per salire, dopo un ripiano, al Bocchino della Brignola (m.2256)(P60).

ACCESSO STRADALE:
Raggiunta Villanova M. proseguire per Frabosa Sottana. Lasciata a sinistra la diramazione per Frabosa Soprana superare Miroglio e raggiungere l'abitato di Prato Nevoso. Attraversarlo, salire alla Colla del Prel (P68) ed imboccare lo sterrato che raggiunge il Rifugio Balma. Parcheggio. Partenza dell'itinerario.



CARATTERISTICHE DELL'ITINERARIO

1° GIORNO

Salita: +m.400
Discesa: - m.570
Durata: h. 3.30
Difficoltà: facile.

2° GIORNO

Salita: +m.550
Discesa: - m.750
Durata: h. 4.30
Difficoltà: impegnativo

3° GIORNO

Salita: +m.1000
Discesa: - m.650
Durata: h. 5.30
Difficoltà: impegnativo.

Periodo consigliato:
da Giugno a Settembre

Itinerari intervallivi

Scendere sul sentiero che giunge al più grande dei laghi della Brignola, lasciarlo alla sinistra per arrivare allo spiazzo dove termina lo sterrato proveniente dalla Colla della Balma (P58). Seguire la strada che, superando la Sella della Brignola (P57), scende per circa 2 km per poi salire a sinistra fino al bivio per la

Colletta Seirasso (P54); siamo ora sulla strada percorsa all'inizio dell'itinerario. La rotabile, tagliando a mezza costa le pendici orientali del Mondolé, ritorna al Rifugio Balma (m.1883)(P53), punto di partenza dell'itinerario.

CARTOGRAFIA
Cartoguida 2 Alpi Liguri
Blu edizioni 1:25.000
Alpi Senza Frontiere n.3
Marguareis Mongioie
1:25.000
I.G.C. n.8 Alpi
Maritime e Liguri
1:50.000

